PAROLA VERITÀ FEDE

**In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio**

Sempre la Chiesa ha insegnato che a differenza di ogni altro sacramento che è di necessità di mezzo, il battesimo è di necessità di fine. Lo attestano le parole di Gesù, che sono un giuramento solenne: *«In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall’alto, non può vedere il regno di Dio**»*. *«In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito».* Non si può nascere da acqua e da Spirito Santo, se Cristo non viene annunciato. Così parla lo Spirito Santo per bocca dell’Apostolo Paolo nella Lettera ai Romani: *Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: Chiunque crede in lui non sarà deluso. Poiché non c’è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Ora, come invocheranno colui nel quale non hanno creduto? Come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? Come ne sentiranno parlare senza qualcuno che lo annunci? E come lo annunceranno, se non sono stati inviati? Come sta scritto: Quanto sono belli i piedi di coloro che recano un lieto annuncio di bene! Ma non tutti hanno obbedito al Vangelo. Lo dice Isaia: Signore, chi ha creduto dopo averci ascoltato? Dunque, la fede viene dall’ascolto e l’ascolto riguarda la parola di Cristo (Rm 10,9-17).* Poiché oggi moltissimi discepoli di Gesù hanno consegnato il loro cuore e la loro bocca a Satana, Satana parlando per mezzo della loro bocca, sta dicendo che il non battezzato e in tutto simile al battezzato: Che li Vangelo di Cristo Gesù e ogni altro libro religioso sono la stessa cosa. Che il pane eucaristico e il pane ordinario sono la stessa cose, Che fede e non fede sono la stessa cosa. Che martiri e carnefici tutti e due entreranno nel regno dei cieli a causa della misericordia del Signore che non esclude nessuno dal suo regno. Che santità e peccato sono la stessa cosa. Perché Satana dice queste mostruose falsità e menzogne? Perché vuole portare ogni uomo nelle tenebre eterne dell’inferno. Ecco allora che il cristiano da collaboratore di Dio, da collaboratore di Cristo Gesù, dello Spirito Santo, della Vergine Maria, per strappare il mondo a Satana e condurlo a Cristo, strappa la Chiesa alla Chiesa e la consegna a Satana. È sempre consegna di un uomo a Satana, quando gli si impedisce di essere battezzato.

*Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. Costui andò da Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbì, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui». Gli rispose Gesù:* *«In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall’alto, non può vedere il regno di Dio». Gli disse Nicodèmo: «Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?». Rispose Gesù:* *«In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall’alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito». Gli replicò Nicodèmo: «Come può accadere questo?». Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro d’Israele e non conosci queste cose? In verità, in verità io ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell’uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell’uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. (Gv 3,1-15).*

Che il battesimo sia di necessità di fine sempre Cristo Gesù e lo Spirito Santo lo hanno attestato: *«A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,18-20). «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno» (Mc 16,15-18). Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: «Chi può impedire che siano battezzati nell’acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?». E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo (At 10,44-48). Che diremo dunque? Rimaniamo nel peccato perché abbondi la grazia? È assurdo! Noi, che già siamo morti al peccato, come potremo ancora vivere in esso? O non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione (Rm 6,1-5).* Madre della Chiesa, vieni e libera quanti insegnano dottrine perverse dalla possessione diabolica nella quale sono incatenati da Satana. Senza il tuo potente aiuto, non c’è sulla terra chi oggi possa liberare da Satana e la Chiesa del Figlio tuo diverrà una succursale di Satana per trasportare ogni anima nelle tenebre eterne. Madre santa, ascolta il nostro grido.

**07 Giugno 2026**